

# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "TERSCOREA" ETS

## TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, FINALITÀ, OGGETTO, DURATA

### **Articolo 1 Costituzione, denominazione e normativa applicabile**

1.1 E' costituita l'Associazione Culturale denominata TERSICOREA ai sensi del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 e della normativa in materia – Ente del Terzo Settore, associazione non riconosciuta "Associazione Culturale Tersicorea ETS.

L'acronimo ETS Ente del terzo Settore potrà essere utilizzato in via automatica e nei rapporti con i terzi, negli atti e nella corrispondenza solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'Associazione indicherà gli estremi dell'iscrizione nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.

1.2 L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, dal Codice del Terzo Settore, dal Codice Civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria.

1.3 Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli associati alla organizzazione e all'attività dell'Associazione.

1.4 L'Associazione indica gli estremi di iscrizione nel Registro del Terzo Settore costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse Culturale generale.

### **Articolo 2 Sede**

2.1 L'Associazione ha sede in Cagliari Via Nazario Sauro n. 6.

2.2 La variazione della sede presso un altro indirizzo all'interno del Comune non comporta variazione statutaria.

2.3 Il Consiglio Direttivo può istituire e/o cessare in Italia e all'estero uffici direzionali e operativi, agenzia o unità locali.

### **Articolo 3 Scopo e Attività istituzionali**

3.1 L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale.

3.2 L'Associazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale: organizzare, sollecitare, favorire e realizzare, produrre ed eseguire attività artistico culturali in genere, ricreative di interesse sociale e di recupero sociale attraverso la realizzazione di spettacoli, performance, fiere, congressi, dibattiti, rassegne, festival, seminari, scuole e corsi di formazione e perfezionamento; attività che favoriscano il recupero sociale e la solidarietà e altresì gestire, rivalutare, valorizzare, riconoscere e apprezzare patrimoni culturali in genere.

3.3 L'Associazione in via secondaria e strumentale può svolgere le seguenti "attività diverse" rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale: attività culturali in genere, organizzazione di convegni, seminari conferenze dibattiti, mostre, fiere, rassegne, festival, proiezioni, laboratori, gruppi di studio, ricerche

Tali "attività diverse" devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6 comm1 CTS.

### **Articolo 4 Volontari e lavoratori dipendenti**

L'Associazione può avvalersi, ai sensi della normativa applicabile, nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di lavoratori dipendenti e di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o per dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

### **Articolo 5 Durata**

L'Associazione ha durata illimitata.

## TITOLO II – ASSOCIATI

### **Articolo 6 Associati**

6.1 Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'Organo Amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli Associati, Libro dei Verbali dell'Assemblea, Libro dei Verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copia ed estratti.

La qualità di Associato è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o dimissione, estinzione dell'Associato (o altre cause di cessazione previste dalla Normativa Applicabile).

**6.2** In casi di recesso/dimissione dell'associato la comunicazione di recesso deve avvenire mediante lettera raccomandata o con posta elettronica certificata.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione dell'Associato che si renda gravemente inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dalla sua qualità di associato o per gravi motivi.

Qualora l'associato per il quale è proposta l'esclusione sia un membro del Consiglio Direttivo egli non può intervenire alla riunione in cui si discute e si delibera l'esclusione.

La delibera di esclusione recante la motivazione in base alla quale tale decisione è stata adottata, deve essere comunicata all'Associato escluso mediante Lettera Raccomandata o PEC.

La delibera di esclusione sospende dal momento della sua comunicazione, i diritti di partecipazione dell'associato medesimo all'organizzazione e all'attività dell'Associazione, e provoca la cessazione della qualità di associato.

**6.3** Il numero degli associati è illimitato; pertanto ha diritto di conseguire la qualità di Associato ogni soggetto che ne faccia domanda dichiarando di condividere le finalità che l'associazione si propone e di impegnarsi, in caso di ammissione, a osservare lo Statuto, i Regolamenti dell'Associazione nonché la Normativa Applicabile.

Per essere ammessi come Associato è necessario:

- Compilare la domanda d'iscrizione, indicando le generalità, luogo, data di nascita, residenza, recapito e C.F. Il minore è rappresentato dai genitori;

**6.4** E' compito del Consiglio Direttivo valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda entro novanta giorni dal ricevimento della richiesta, se entro tale termine il richiedente non riceve nessuna comunicazione, la domanda si intende accettata.

L'accettazione, seguita dall'iscrizione nel libro dei soci da diritto a ricevere la tessera sociale, a frequentare i locali dell'Associazione e a partecipare a tutte le manifestazioni indette dalla stessa. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea che delibera entro trenta giorni dalla richiesta.

Le somme versate per la tessera assicurativa e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso e neppure sono trasmissibili per atti tra vivi. La quota non è rivalutabile

L'adesione all'Associazione non comporta per gli Associati obblighi di finanziamento o di altri apporti rispetto al versamento della quota iniziale e della quota annuale. E' comunque facoltà dell'associato di effettuare ulteriori apporti rispetto a quelli dovuti in base allo Statuto e alla Normativa Applicabile.

**6.5** Ogni associato, purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

### **TITOLO III FUNZIONAMENTO - PATRIMONIO SOCIALE MEZZI FINANZIARI**

#### **Art. 7 - Patrimonio sociale**

**7.1** Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai fondi di riserva;
- dalle somme versate per la tessera assicurativa e per le quote sociali fissate annualmente dal Consiglio Direttivo;
- dai contributi dei soci; dai contributi straordinari determinati dall'assemblea in denaro o attraverso la fornitura di beni o servizi;
- dai contributi di enti e organismi pubblici e privati; erogazioni, donazioni e lasciti diversi;
- dal ricavato dell'attività eventualmente svolta dall'associazione;
- da altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**7.2** Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del Patrimonio dell'Associazione.

Vigila sui decrementi che il Patrimonio dell'Associazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento

prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

### 7.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote iniziali e annuali di tesseramento degli associati;
- dai proventi della gestione del patrimonio;
- dal ricavato delle attività dell'Associazione;
- della gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private ;
- dai contributi degli associati e di altre persone fisiche;
- dai contributi di Enti Pubblici e privati;
- dalle convenzioni con Enti Pubblici;
- dalle erogazioni liberali;
- di titoli di solidarietà.

## TITOLO IV - SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### **Art. 8- Organi sociali**

Sono organi sociali:

- L'Assemblea degli Associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice presidente;
- Il Tesoriere;
- Il Segretario del Consiglio Direttivo;
- Organo di Controllo (qualora sia obbligatoria la sua nomina);
- Revisore Legale (qualora sia obbligatoria la sua nomina);

La nomina dei Organi sociali non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di accesso all'elettorato attivo e passivo.

### **Art. 9 - L'Assemblea**

L'Assemblea è il massimo organo sovrano deliberante dell'Associazione. Essa è costituita da tutti i soci ed ogni associato può intervenire.

L'assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza di tutti gli associati.

L'Assemblea è convocata dal Presidente o, su delega o in sua assenza, dal Vice o da un terzo dei soci fondatori o effettivi. Essa deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario consuntivo entro il 30 aprile (Bilancio d'Esercizio).

Le assemblee sono convocate con avviso affisso all'interno dei locali dell'Associazione con almeno 10 giorni di preavviso, o con avviso scritto ad ogni socio o tramite altro mezzo di comunicazione idoneo.

L'avviso deve riportare data, luogo e ordine del giorno dell'Assemblea, nonché della data, luogo e ora della seconda convocazione.

Ogni associato ha diritto di voto. Si applica l'articolo 2373 del Codice civile in quanto compatibile.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti nel libro degli associati da almeno 90 gg.

#### Funzioni dell'Assemblea in seduta ordinaria:

- a) impartire le linee generali di condotta dell'Associazione;
- b) approvare annualmente il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo ed i programmi di attività
- c) nominare/revocare i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente, Il Segretario, Il Tesoriere;
- d) deliberare sulla responsabilità degli Organi Sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) nominare, ove sia obbligatorio per legge o lo si ritenga opportuno il revisore Legale o ne disponga la revoca,
- f) integrare e aggiornare lo statuto e/o l'atto costitutivo;

- g) approvare i Regolamenti;
- h) deliberare la trasformazione, fusione, scissione, scioglimento, liquidazione dell'Associazione e impartire direttive per la devoluzione dei beni;
- i) deliberare su ogni altra proposta ovvero provvedere alla delega in tal senso in favore del Presidente o del Consiglio direttivo;
- j) escludere i soci per i motivi indicati nei precedenti articoli;
- k) deliberare su proposta del presidente o del consiglio direttivo, l'ammontare delle quote sociali di partecipazione annue;
- l) deliberare sull'ammissione di nuovi soci attenendosi alle seguenti condizioni: pagamento degli oneri sociali e fiscali per le attività svolte; qualità del programma anche in relazione del territorio in cui si svolge; regolare tenuta della contabilità e della relativa documentazione;
- m) approvare gli stanziamenti per iniziative previste dal 2° comma dell'art. 13 del presente statuto;
- n) deliberare su ogni altra materia prevista dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile.

L'Assemblea può essere convocata:

- tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- su richiesta del Collegio dei Revisori Contabili;
- su richiesta motivata di almeno 1/5 dei soci;
- per modifiche al presente statuto e/o per trasformazione, fusione, scioglimento, liquidazione dell'Associazione.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione qualora vi partecipino almeno la metà degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni delle assemblee saranno prese, in prima convocazione con maggioranza semplice dei presenti che devono rappresentare almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione, invece, le deliberazioni sono valide a maggioranza semplice ovvero metà più uno dei presenti.

Per le deliberazioni aventi ad oggetto: le modifiche allo statuto o al regolamento, lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre la presenza di  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le altre delibere saranno valide qualunque sia il numero dei soci presenti. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. I soci possono anche farsi rappresentare da un altro socio munito di delega scritta. Possono partecipare tutti i soci in regola con le obbligazioni sociali.

Dello svolgimento e delle decisioni dell'assemblea deve essere redatto processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea nominati dall'assemblea stessa.

L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età, l'ulteriore subordine, su decisione dell'assemblea, da un altro membro del Consiglio Direttivo.

Il Presidente è assistito dal Segretario.

Il presidente verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei soggetti che vi partecipano, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni, di tutto quanto precede deve essere dato conto nel verbale dell'adunanza, che il Presidente dell'assemblea sottoscrive dopo aver svolto attività di supervisione durante la sua redazione.

Il Presidente dell'assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato nell'avviso di convocazione, nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità in audio o videoconferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni:

- che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti dall'assemblea;
- che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

## **Art. 10 – Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto all'amministrazione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di 3 ad un massimo di 11 consiglieri, nel cui ambito sono compresi il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

La nomina di Presidente Vice Presidente Consigliere Segretario Tesoriere sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Il consiglio è convocato dal presidente, su iniziativa propria, o dietro richiesta di un terzo dei membri.

Il consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione, nei casi urgenti può essere convocato entro 48 ore.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito quando sono presenti almeno la metà dei suoi membri, in caso di mancata convocazione devono essere presenti tutti i membri del Consiglio.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posto all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante. Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, trascritto sul Libro dei Verbali del Consiglio Direttivo.

I componenti del Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per la loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi, verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

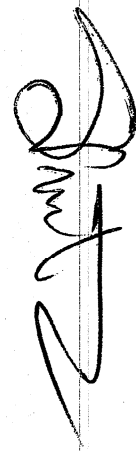
### Al Consiglio compete:

- a) assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- b) convocare l'assemblea degli associati;
- c) provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- d) predisporre il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo, i programmi di attività e le relazioni sulla stessa;
- e) approvare regolamenti interni;
- f) predisporre ogni provvedimento concernente il personale;
- g) approvare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- h) compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione;
- i) proporre all'assemblea l'ammontare delle quote sociali di partecipazione annue;
- j) deliberare, eventualmente, l'apertura di sedi operative;
- k) delegare al presidente, ai consiglieri o a terzi specifiche attribuzioni e competenze;
- l) provvedere su tutte le questioni delegate dall'assemblea;
- m) eleggere il Presidente del Consiglio Direttivo.

### Il Consiglio può eleggere nell'esercizio delle sue funzioni:

- un Comitato esecutivo composto dal Presidente e da 4 soci determinandone i poteri;
- un Vice-Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Il Consiglio è comunque investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti, con prevalenza del voto del Presidente in caso di parità.



## **Art. 11 — Il Presidente — il Vice Presidente**

**11.1** Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

E' eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro, Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati. Il Presidente opera per raggiungere al meglio i fini dell'associazione: illustra all'assemblea il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo, i programmi preventivi di attività e le relazioni sullo svolgimento della stessa.

### Al Presidente spetta:

- a) effettuare l'ordinaria amministrazione dell'Associazione;
- b) verificare e pretendere l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti dell'Associazione nonché della Normativa Applicabile;
- c) convocare l'assemblea e il Consiglio Direttivo e dare esecuzione alle loro deliberazioni;
- d) predisporre la bozza di Bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

A ogni riunione il Presidente riferisce dell'attività nel frattempo compiuta;

Nel caso di atti di straordinaria amministrazione, deve convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

**11.2** Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nell'applicazione delle attività esecutive che si rendono necessarie ed opportune per l'amministrazione dell'Associazione.

## **Art. 12 — Il Segretario**

Il Segretario coadiuva il Presidente nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per l'amministrazione dell'associazione.

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali dell'associazione.

Egli cura la tenuta del libro dei Verbali delle Assemblee, del Libro dei Verbali del Consiglio Direttivo, del Libro degli Associati.

## **Art. 13 — Il Tesoriere**

Il tesoriere cura la gestione della cassa dell'associazione e ne tiene contabilità,

Effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili,

Predisporre la bozza di bilancio d'esercizio per la successiva approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

## **Art. 14 Bilancio Sociale**

Per ogni esercizio deve essere redatto il Bilancio d'esercizio e il Bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio d'esercizio redatto nei termini di legge.

## **Art. 15 Scioglimento e devoluzione del Patrimonio**

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altri enti del Terzo Settore individuati con delibera del Consiglio Direttivo previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 CTS e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

## **Art. 16 — Organo di Controllo**

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

## **Art. 17 — Organo di Revisione**

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

### **NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Cagliari, 14.12.2022

**Associazione Culturale Tersicorea – Ente del Terzo Settore**

**Via Nazario Sauro n. 6**

**Codice Fiscale 92026020922**

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI**

In data 10.12.2022, alle ore 16.45, presso la sede sociale sita in via Nazario Sauro n. 6, in Cagliari

si è riunita l'assemblea straordinaria dell'Associazione Culturale Tersicorea ETS in seconda convocazione come da convocazione inviata agli associati in data 01.12.2022, per discutere e deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO:**

1) modifica dello statuto associativo per adeguamento alla normativa Codice del Terzo Settore D. Lgs. 03 Luglio 2017 n. 2017

2) varie ed eventuali.

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo sig.ra Pusceddu Simonetta che propone come segretaria verbalizzante sig.ra Monti Cristina che accetta.

La presidente rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che è presente l'intero Consiglio Direttivo, oltre lui stesso, nelle persone dei signori:

- Monti Cristina – Consigliere,
- Puxeddu Francesca – Consigliere,
- Zucca Valentina Consigliere,
- Comparetti Elisa – Consigliere

La presidente constata e fa constatare che sono presenti in proprio numero 4 associati,

Nel dettaglio, a maggior chiarezza sono presenti i signori,

- Maimone Maria Lucrezia, Codice fiscale MMNLRZ88P65B354J
- Gouveia Vaillarroel Gerardo Jonas Codice fiscale GVVGRD74P24Z614S
- Satta Francesca Codice fiscale STTFNC64B46B354C
- Riccardo Serra Codice Fiscale SRRRCR87M19B354I
- 

La presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

La presidente dichiara aperta la seduta.

1) Modifica dello statuto associativo.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola La Presidente dell'assemblea la quale illustra la necessità di modificare lo Statuto Associativo per renderlo conforme a quanto richiesto dalla Normativa (Codice del terzo Settore: D.Lgs 03 luglio 2017 n. 2017

Al termine della presentazione la Presidente propone di non modificare semplicemente lo statuto per non rischiare di non inserire alcune previsioni inderogabili per un ente del Terzo settore oppure di lasciare all'interno dello statuto previsioni in contrasto con i principi del Codice del Terzo Settore, ma propone l'approvazione di un nuovo Statuto adeguato al dlgs 117/17.

Segue la lettura integrale del nuovo statuto cui segue un breve dibattito, durante il quale gli associati chiedono delucidazioni. La presidente, fornisce le spiegazioni e i chiarimenti richiesti.

La Presidente informa i convenuti circa la nuova ragione sociale che dovrà adottare l'associazione " Associazione Culturale Tersicorea – Ente del terzo Settore. La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione Ente del terzo Settore (ETS) successivamente all'iscrizione della stessa associazione nel Registro Unico del Terzo Settore.

Al termine della discussione la presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

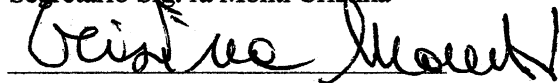
L'assemblea all'unanimità delibera relativamente al primo punto di approvare il nuovo statuto associativo così come predisposto dal Consiglio Direttivo, posto in Allegato A al presente verbale.

Si conferisce incarico alla presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di fare richiesta di iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione corrispondente alla categoria di Ets individuata.

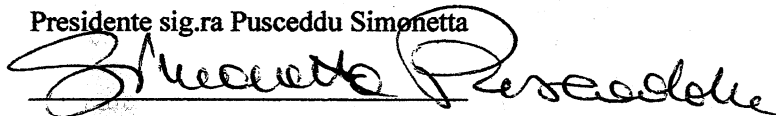
Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 19.00 dello stesso giorno dopo aver chiesto se vi siano rettifiche o interventi di qualsiasi tipo.

Non intervenendo nessuno, sottoscrive il presente verbale unitamente alla segretario verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.

Segretario Sig. ra Monti Cristina



Presidente sig.ra Pusceddu Simonetta




Agencia delle Entrate  
Ufficio locale di Cagliari 2

Addebitato il giorno 21 DIC, 2022 Registrato al n. 2165

Esatto € \_\_\_\_\_

Euro ESENTE

Il Direttore 



# ATTO COSTITUTIVO DEL CIRCOLO:

" TERSICOREA "



In Monserrato (CA.) Via 31 marzo 1943 n° 44  
si sono riuniti il 01 Settembre 1989 per costituire un circolo Culturale,  
Ricreativo, Sportivo i seguenti cittadini:

PUSCEDDU SIMONETTA nata a Cagliari il 09/09/58 Res. Viale Merello, 71  
NIVOLA PAOLA nata La Maddalena 10/12/30 Res. Via Carbonazzi, 27  
PUSCEDDU FRANCESCA nata Cagliari 02/12/59 res. Via Carbonazzi, 27  
PUSCEDDU GIUSEPPE nato a Escalaplano 17/09/29 Res. Via Carbonazzi, 27  
MAIMONE SEBASTIANO nato a Messina 29/08/57 Res. Viale Merello, 71

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig.ra PUSCEDDU SIMONETTA  
il quale a sua volta nomina a suo Segretario il Sig.ra NIVOLA PAOLA

Il presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del circolo e legge lo Statuto che, dopo ampia discussione, posto in votazione viene approvato (unanimità / ~~unanimemente~~)

Lo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione al circolo è libera, che il funzionamento del circolo è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Il presidente da inoltre lettura dello statuto dell'A.I.C.S. (Associazione Italiana Cultura Sport) e propone che il circolo prendendo conoscenza di detto statuto e approvandolo, dia la sua adesione all'A.I.C.S. adottandone la tessera nazionale quale tessera sociale del circolo.

La proposta messa ai voti viene approvata (all'unanimità / ~~unanimemente~~)

I presenti deliberano inoltre che il circolo venga chiamato TERSICOREA  
con sede in Monserrato (CA.) Via 31 Marzo 1943 N. 44  
e nominano i seguenti signori a componenti il Comitato Direttivo provvisorio, Comitato che sarà modificato o ratificato in successive apposite elezioni:

Presidente PUSCEDDU SIMONETTA

Segretario NIVOLA PAOLA

Consigliere PUSCEDDU FRANCESCA

Consigliere PUSCEDDU GIUSEPPE

Consigliere MAIMONE SEBASTIANO

Consigliere \_\_\_\_\_

Consigliere \_\_\_\_\_

*Simonetta Pusceddu*  
*Paola Nivola*  
*Francesca Pusceddu*  
*Giuseppe Pusceddu*  
*Simone Maimone*

Il Presidente

*Simonetta Pusceddu*

Il Segretario

*Paola Nivola*



21/02/2000  
Dott.ssa Magliola VARGIU  
Il Direttore  
Ufficio di Direzione

20/02/2000  
Dott.ssa Magliola VARGIU  
Il Direttore  
Ufficio di Direzione

1° UFFICIO DELLE ENTRATE - CAGLIARI

Addi **24 FEB. 2000** Registr. el. **001217**  
Esatte L. **250.000** M. **001217**

Lire **duecentocinquanta mila**  
INVIM Lire

Il Direttore **Magliola VARGIU**  
CAPO AREA SERVIZI  
Dott.ssa Magliola VARGIU







MINISTERO DELLE FINANZE  
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE  
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO  
92026020922

DENOMINAZIONE  
CIRCOLO TERSICOREA AICS

NAT. GIUR.  
12

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO  
CORNELIO NEPOTE 71

C.A.P.  
09134

COMUNE  
CAGLIARI

PROV.  
CA

RAPPRESENTANTE: COGNOME  
FUSCEDDU

NOME  
SIMONETTA

CODICE FISCALE  
PSC5NT58P49B354Y

DATA 17/10/90

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE  
CAGLIARI

IL FUNZIONARIO

